

## «SI PUO' FARE DI PIU'» Fondazione Cogeme ha consegnato l'ormai tradizionale riconoscimento Un premio per le tesi di laurea più brillanti e innovative

ROVATO (vsf) Valorizzare le tesi di laurea di particolare interesse scientifico nei settori di competenza delle società del gruppo Cogeme.

E' questo il principale obiettivo del premio «Si può fare di più», assegnato venerdì da Fondazione Cogeme onlus. Un'iniziativa che dal 1996 a oggi ha consentito di raccogliere ben 700 tesi e di premiare 63 studenti.

Quattro i riconoscimenti assegnati: per la sezione Energia è stato premiato **Matteo Bilardo** di Grugliasco, Torino, laureato in Ingegneria energetica e nucleare; per la sezione Acqua **Giorgio Gallarani** di Bolzano, laureato in Ingegneria per l'ambiente e il territorio all'Università di Trento; per la sezione Economia circolare **Marco Compagnoni** di Cigognola, Pavia, laureato in Economia; per la

sezione Carta della Terra «Vittorio Falsina» **Costanza Gasparo** di Firenze, laureata in Scienze politiche. I vincitori delle prime tre sezioni hanno l'opportunità di scegliere tra una somma in denaro di 1.500 euro o un tirocinio extracurricolare di 6 mesi in una delle società del gruppo Cogeme: una novità delle ultime due edizioni volta ad arricchire l'esperienza aziendale nel comparto ricerca e innovazione. Il premio per la sezione Carta della Terra è invece un viaggio studio di 15 giorni.

Mentre il presidente di Fondazione Cogeme **Gabriele Archetti** ha rimarcato «l'impegno a favore di quegli studenti che hanno voluto cimentarsi in tematiche di interesse scientifico con ricadute sulle comunità locali», il presidente di Cogeme spa **Dario Lazzaroni** ha sottolineato che «que-

sti progetti si inseriscono in modo coerente nella visione delle nostre aziende, che riconoscono nella formazione d'eccellenza e nell'innovazione tecnologica elementi fondamentali per una prospettiva di sviluppo industriale e di ampliamento delle opportunità da offrire al territorio».

Presenti alla premiazione anche il direttore generale di Acque bresciane **Paolo Saurgnani**, il direttore tecnico Mauro Olivieri e il consigliere **Sergio Zanetti**.



Peso:20%